ALLEGATO A

*Al Parco archeologico di Ercolano*

*Corso Resina*

*PEC: pa-erco@pec.cultura.gov.it*

ISTANZA DI INSERIMENTO

AVVISO PUBBLICO AGGIORNATO PER L’ISTITUZIONE DI UN ELENCO APERTO DI OPERATORI ECONOMICI ESECUTORI DI SERVIZI E FORNITURE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI ATTRAVERSO AFFIDAMENTO DIRETTO EX ART. 50 COMMA 1 LETT.B D.LGS.N. 36/2023 DI IMPORTO INFERIORE AD EURO 140.000,00 OVVERO PER L’INDIVIDUAZIONE DI OPERATORI ECONOMICI DA INVITARE NELLE PROCEDURE NEGOZIATE SENZA BANDO EX ART. 50 COMMA 1 LETT.E DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 140.000 EURO E FINO ALLE SOGLIE DI CUI ALL'ARTICOLO 14 DEL D.LGS. 36/2023

Il sottoscritto …………………………………………………………………………………………………………………………………

nato a ……………………………..………………………………..………….. prov. …….……… il ……………….…………………

codice fiscale…………………………………………………………………………………………………………………………………

residente in …………………………………………….………….…………….. prov. ………..… CAP ………………………..

via ………………………………………………………………………………………………………………………………………………..

quale l.r.p.t. di ……………………………………………..………….….…………….. prov. …………… CAP …………………

con sede in……………………………………………………………………………………………………………………………..

p. iva …………………………………………………………………………………………………………………………………………….

in qualità di

DICHIARA

- di partecipare quale (*esercitare le opzioni previste tagliando le parti che non corrispondono alla situazione del concorrente dichiarante e compilare l’ipotesi che ricorre*):

* *(nel caso di persona fisica)*

In proprio con Sede in via/P.zza ……………………………………………………………………………………………………………. Comune………………………………......................CAP………………………………Prov…………...

Telefono………………………Fax ………………………e-mail ……………………………………………..pec…………………. Codice fiscale …….………………………………………P.IVA ……………………………………………...

* *(nel caso società)*

Quale l.r.p.t. di ………………………………………………..…………………………..

con sede in via/P.zza ………………………………………………………………………………………….. Comune………………………………......................CAP………………………………Prov…………... Telefono………………………Fax ………………………e-mail ……………………………………………..pec……………… Codice fiscale …….………………………………………P.IVA ……………………………………………...

CHIEDE

di essere iscritto nell’Elenco aperto di operatori economici esecutori di servizi e forniture per il conferimento di incarichi attraverso affidamento diretto ex art. 50 comma 1 lett. b del D.L.gs. n.36/2023 di importo inferiore ad euro 140.000,00 ovvero per l’individuazione di operatori economici da invitare nelle procedure negoziate senza bando ex art. 50 comma 1 lett.e di importo pari o superiore a 140.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14 del d.lgs. 36/2023

a tal fine, INDICA l'indirizzo PEC al quale effettuare qualsiasi comunicazione/notifica in merito alla presente istanza e alla quale inviare eventuali inviti a contrarre.

Pec: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

CHIEDE di essere inserito per la seguente area merceologica MEPA

DICHIARA DI ESSERE ISCRITTO AL MEPA PER LA/E SEGUENTE/I CATEGORIA/E MERCEOLOGICA/E (EVENTUALMENTE, PRECISARE CPV):

A tal fine, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 46 D.P.R. 445/2000, dichiara:

- che l'impresa/professionista

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

è scritta alla Camera di Commercio di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

al n. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (data di iscrizione) \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;

- che il professionista/società professionale è iscritto all’albo degli\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_- di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ dal\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;

- che l’esatta denominazione

dell’impresa/professionista è:

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Cod. Fisc.: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Part. IVA: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Forma giuridica \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Sede legale \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

- che l'impresa/professionista è iscritta al Me.P.A. dal \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_che l’impresa/professionista ha dichiarato negli ultimi tre anni il seguente fatturato:

2021\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

2022\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

2023\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

DICHIARA ALTRESi’

ai sensi degli artt. Da 94 a 98 del decreto legislativo n. 36/2023 con riferimento al sottoscritto ed ai soggetti di cui al comma 3[[1]](#footnote-1) e al comma 4[[2]](#footnote-2) dell’articolo 94 del decreto legislativo 36/2023 l’inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici e, in particolare:

DICHIARA

In relazione all’art. 94 cit.

o non è stata/o adottata condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per i reati elencati al comma 1[[3]](#footnote-3) dell’ art. 94 del decreto legislativo 36/2023 fermo restando che la causa di esclusione non è disposta e il divieto di aggiudicare non si applica quando il reato è stato depenalizzato oppure quando è intervenuta la riabilitazione oppure, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell’articolo 179, settimo comma, del codice penale, oppure quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna oppure in caso di revoca della condanna medesima;

o non sussistono le ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall’articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all’articolo 84, comma 4, del medesimo codice, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia e tenuto conto che la causa di esclusione di cui all’articolo 84, comma 4, del medesimo codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011 non opera se, entro la data dell’aggiudicazione, l’impresa sia stata ammessa al controllo giudiziario ai sensi dell’articolo 34-bis del medesimo codice;

o che l’operatore economico non versa in alcuna delle cause di esclusione di cui al comma 5[[4]](#footnote-4) dell’articolo 94 del d.lgs. 36/2023, laddove applicabili;

o di non aver commesso, ai sensi dell’articolo 94, comma 6, del Decreto legislativo 36/2023, violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito. Sono gravi violazioni definitivamente accertate quelle specificate nell’allegato II.10 del decreto legislativo 36/2023.

In relazione ai requisiti richiesti dall’articolo 95 del decreto legislativo 36/2023

DICHIARA

o che l’operatore economico non versa in alcuna delle possibili cause di esclusione di cui al comma 1[[5]](#footnote-5) dell’articolo 95 del d.lgs. 36/2023, se applicabili, anche tenuto conto di quanto disposto all’art. 98 dello stesso d.lgs. 36/2023;

o che l’operatore economico non ha commesso gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali, tenuto conto che costituiscono gravi violazioni non definitivamente accertate in materia fiscale quelle indicate nell’allegato II.10 del d.lgs. 36/2023, che la gravità deve essere valutata, in ogni caso, anche tenendo conto del valore dell’appalto e che la causa di esclusione non si applica quando l’operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque

integralmente estinto, purché l’estinzione, il pagamento o l’impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell’offerta, oppure nel caso in cui l’operatore economico abbia compensato il debito tributario con crediti certificati vantati nei confronti della P.A.

IN RELAZIONE ALL’ADOZIONE DI misure di Self-Cleaning (di aver adottato, eventualmente, misure

tali a dimostrare la propria affidabilità) di cui al comma 6[[6]](#footnote-6) dell’articolo 96 del decreto legislativo 36/2023

DICHIARA

(da sottoscrivere solo se interessa)

che l’operatore economico, versando in una delle situazioni di cui all’articolo 94 (a eccezione del comma 6) o dell’art. 95 (a eccezione del comma 2) del decreto legislativo 36/2023, ossia (indicare l’ipotesi che determina l’esclusione) \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_:

o dimostra/comprova, anche con la documentazione allegata alla presente, di aver adottato, ai sensi del comma 6[[7]](#footnote-7) dell’art. 96 del Codice dei Contratti, le seguenti misure di self-cleaning

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

(in alternativa)

o dimostra/comprova, anche con la documentazione allegata alla presente, di NON aver potuto procedere con l’adozione di specifiche misure di self-cleaning prima della presentazione dell’offerta per le seguenti ragioni \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ impegnandosi in ogni caso ad adottare le misure correttive/di self-cleaning di cui comma 6 dell’art. 96 del decreto legislativo 36/2023 entro e non oltre il termine di conclusione della procedura con tempestiva comunicazione alla stazione appaltante.

*Nei confronti dello scrivente e (in caso di SOCIETA’, CONSORZIO ETC. )* e inoltre nei confronti di tutti gli altri soggetti elencati al precedente punto 1.a), della presente dichiarazione:

|  |  |
| --- | --- |
| ☐ | - della cui situazione giuridica dichiara di essere a conoscenza ai sensi dell’articolo 47, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000, assumendone le relative responsabilità, non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell’articolo 444 del codice di procedura penale; |
| ☐ | - la situazione giuridica relativa alla sussistenza di sentenze definitive di condanna passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell’articolo 444 del codice di procedura penale, è dichiarata singolarmente dagli stessi soggetti in allegato alla presente dichiarazione; |
|  | Dichiara altresì, ai sensi dell’art. 98 del Codice |

a) che non è stata emessa nei confronti dell’impresa alcuna sanzione esecutiva irrogata dall’Autorità garante della concorrenza e del mercato o da altra autorità di settore, rilevante in relazione all’oggetto specifico dell’appalto;

b) che non risulta alcuna condotta dell'operatore economico che abbia tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a proprio vantaggio oppure che abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione;

c) che non risulta alcuna condotta dell'operatore economico che abbia dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento oppure la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili, derivanti da inadempienze particolarmente gravi o la cui ripetizione sia indice di una persistente carenza professionale;

d) che non risulta alcuna condotta dell'operatore economico che abbia commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori;

e) che non è stato violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge n. 55 del 1990;

f) che non è stata omessa denuncia all'autorità giudiziaria da parte dell'operatore economico persona offesa dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell’articolo 416-bis.1 del medesimo codice salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. Tale circostanza deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato per i reati di cui al primo periodo nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale ne cura la pubblicazione;

g) che non risulta contestata commissione da parte dell’operatore economico, ovvero dei soggetti di cui al comma 3 dell’articolo 94 di taluno dei reati consumati o tentati di cui al comma 1 del medesimo articolo 94;

h) che non risulta contestata o accertata commissione, da parte dell’operatore economico oppure dei soggetti di cui al comma 3 dell’articolo 94, di taluno dei seguenti reati consumati:

1) abusivo esercizio di una professione, ai sensi dell’articolo 348 del codice penale;

2) bancarotta semplice, bancarotta fraudolenta, omessa dichiarazione di beni da comprendere nell’inventario fallimentare o ricorso abusivo al credito, di cui agli articoli 216, 217, 218 e 220 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

3) i reati tributari ai sensi del decreto legislativo 10 marzo 2000, n. 74, i delitti societari di cui agli articoli 2621 e seguenti del codice civile o i delitti contro l’industria e il commercio di cui agli articoli da 513 a 517 del codice penale;

4) i reati urbanistici di cui all’articolo 44, comma 1, lettere b) e c), del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, con riferimento agli affidamenti aventi ad oggetto lavori o servizi di architettura e ingegneria;

5) i reati previsti dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

Dichiara, inoltre,

i) che non sono state commesse gravi infrazioni accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

l) che non è stata commessa grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara, e che non è stato commesso un errore grave nell’esercizio dell’attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

m) che non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

n) che non risulta l’iscrizione nel casellario informatico per aver prestato false dichiarazioni o falsa documentazione in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara o per l’affidamento di contratti di subappalto;

o) che non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

p) che, ai sensi dell’articolo 17 della legge n. 68 del 1999 (norme sul diritto al lavoro dei disabili), la società occupa attualmente un numero di dipendenti, calcolato con le modalità di cui all’articolo 4 della predetta legge:

|  |  |
| --- | --- |
| ☐ | - inferiore a 15 (quindici) e pertanto non è soggetta agli obblighi di cui alla predetta legge; |
| ☐ | - pari o superiore a 15 (quindici) e inferiore a 35, ma non ha effettuato assunzioni dopo il 18 gennaio 2000, e pertanto non è soggetta agli obblighi di cui alla predetta legge; |
| ☐ | - pari o superiore a 15 (quindici) ma inferiore a 35 ed ha effettuato assunzioni dopo il 18 gennaio 2000, ed è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e ha ottemperato ai relativi obblighi; |
| ☐ | - pari o superiore a 35 (trentacinque), ed è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e ha ottemperato ai relativi obblighi; |

q) che non è stata applicata alcuna sanzione interdittiva di cui all’articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n. 231 del 2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrattare con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14, comma 1, del decreto legislativo n. 81 del 2008;

r) che per nessuno dei professionisti elencati ai precedenti punti 1.a) della presente dichiarazione è stata disposta la sospensione o la revoca dell'iscrizione all’Ordine professionale di appartenenza da parte degli organi competenti all’irrogazione delle sanzioni disciplinari o da parte dell’Autorità giudiziaria;

s) che in relazione ai reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) o 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell’articolo 7 del decreto-legge n. 152 del 1991, convertito dalla legge n. 203 del 1991 (in quanto commessi avvalendosi delle condizioni previste dall'articolo 416-bis del codice penale o al fine di agevolare l'attività delle associazioni mafiose previste dallo stesso articolo), per i quali vi sia stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell’imputato nell’anno antecedente alla data di presentazione della domanda:

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| o.1 | il sottoscritto | | | |
|  | ☐ | - non è stato vittima di alcuno dei predetti reati; | | |
|  | ☐ | - è stato vittima dei predetti reati e: | | |
|  |  | ☐ | - ha denunciato i fatti all’autorità giudiziaria; | |
| ☐ | - non ha denunciato i fatti all’autorità giudiziaria ma per tali fatti non vi è stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell’imputato nell’anno antecedente alla data di presentazione della domanda; | |
|  | ☐ | - è stato vittima dei predetti reati e non ha denunciato il fatto all’autorità giudiziaria e che dalla richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell’imputato nell’anno antecedente alla data di presentazione della domanda, emergono i seguenti indizi: | | |
|  | | |
| e nella richiesta di rinvio a giudizio: | | |
| ☐ | | - gli è stata riconosciuta l’esimente di cui all’articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa); |
| ☐ | | - non gli è stata riconosciuta l’esimente di cui all’articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa); |
| o.2 | tutti gli altri soggetti elencati al precedente numero 1) della presente dichiarazione: | | | |
|  | ☐ | - della cui situazione giuridica dichiara di essere a conoscenza ai sensi dell’articolo 47, comma 2, del D.P.R. n. 445 del 2000, assumendone le relative responsabilità, non sono stati vittime di alcuno dei predetti reati; | | |
|  | ☐ | - le relative situazioni e condizioni sono attestate singolarmente dai soggetti interessati mediante apposita dichiarazione in allegato alla presente; | | |

|  |  |
| --- | --- |
|  | dichiara inoltre |
|  |  |
|  | ma, in caso di invito, formulerà autonomamente l’offerta e, a tal fine, allegherà in apposita busta chiusa i documenti utili a dimostrare che le predette condizioni non influiscono sulla formulazione dell'offerta; |

che l’impresa

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| ☐ | - non è in possesso della certificazione del sistema di qualità della serie europea ISO 9001:\_\_\_\_\_\_\_; | | | | | | | | | |
| ☐ | - è in possesso della certificazione del sistema di qualità della serie europea ISO 9001:\_\_\_\_\_\_, in corso di validità, come risulta dal | | | | | | | | | |
|  |  | certificato n. |  | | in data |  | | con validità fino al |  | |
|  |  | settore EA: |  | | rilasciato da: | |  | | | |
|  |  | (organismo accreditato da | |  | | | | | | ) |

DICHIARA

di non avere dipendenti e di essere in regola con i versamenti previdenziali

ovvero

di avere dipendenti, di essere in regola con i versamenti previdenziali e con versamenti assicurativi e contributivi e, ai fini della acquisizione d’ufficio del DURC da parte della Stazione appaltante, che

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| ☐ | a) | - ha allegato copia cartacea del modello unificato INAIL-INPS compilata nei quadri «A» e «B» con le indicazioni pertinenti; | | | | | | | | |
| ☐ | b) | - l’impresa applica il contratto collettivo nazionale di lavoro (C.C.N.L.) del settore: | | | | | | | | |
|  |  | \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ | | | | | | | | |
|  |  | ha la seguente dimensione aziendale  quale numero di dipendenti: | | | | | ☐ | | nessuno (zero) | |
|  |  | ☐ | da 1 a 5 | | ☐ | da 6 a 15 | ☐ | | da 16 a 50 | |
|  |  | ☐ | da 50 a 100 | | ☐ | oltre 100 | ☐ | | numero esatto: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ | |
|  |  | ed è iscritta ai seguenti enti previdenziali: | | | | | | | | |
|  |  | INAIL: | | codice ditta: |  | | | posizioni assicurative territoriali: | |  |
|  |  | INPS: | | matricola azienda: |  | | | sede competente: | |  |
|  |  | posizione contributiva individuale titolare/ soci: | | |  | | | | | |

DICHIARA

di accettare integralmente e senza riserve la disciplina interna per la formazione e la gestione dell’elenco di operatori economici per prestazione di servizi e forniturei parte integrante dell’avviso.

La presente dichiarazione può essere sottoposta a verifica ai sensi dell’articolo 71 del D.P.R. n. 445 del 2000; a tale scopo si autorizza espressamente la Stazione appaltante ad acquisire presso le pubbliche amministrazioni i dati necessari per le predette verifiche, qualora tali dati siano in possesso delle predette pubbliche amministrazioni.

Ai sensi degli articoli 75 e 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole dell’esclusione dalla procedura, della decadenza dalla partecipazione e dall’eventuale aggiudicazione, nonché della responsabilità penale per falso, cui va incontro in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, la presente dichiarazione, composta da numero \_\_\_\_\_\_ pagine, è sottoscritta in data \_\_\_\_\_\_\_\_\_ 20\_\_\_.

II sottoscritto

ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall’art.13 del D.Lgs. 30.06.2003 n.196, dichiara di essere

informato che:

- i dati forniti dai richiedenti saranno utilizzati unicamente per le finalità connesse all’espletamento del

procedimento di cui al presente Avviso;

essi saranno oggetto di trattamenti informatici o manuali presso

questo Parco e non saranno utilizzati, ne comunicati a terzi se non per scopi previsti dalla Legge o dal

rapporto contrattuale eventualmente istaurato a seguito dei singoli procedimenti di affidamento;

- il conferimento dei dati ha natura facoltativa ed è strettamente necessario per potere richiedere

l'iscrizione all’Elenco;

- la conseguenza di eventuale rifiuto consiste nella non inclusione nell`Elenco medesimo;

- soggetti o le categorie di soggetti ai quali possono essere comunicati i dati sono:

- personale interno all'Amministrazione incaricato del procedimento, altre Autorità previste per Legge ed ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge 7 Agosto 1990, n. 241;

- agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui all'art.7 del D.Lgs. n. 196/2003 e in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Lì, \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

IL DICHIARANTE

Alla presente domanda deve essere allegato il curriculum aziendale e copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità o di un documento di riconoscimento equipollente, ai sensi dell'art. 35, comma 2, D.P.R. 445/2000ale e fotocopia non autenticata del documento di identità del dichiarante (D.P.R. 445/2000).

1. a) dell'operatore economico ai sensi e nei termini di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;

   b) del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;

   c) di un socio amministratore o del direttore tecnico, se si tratta di societa' in nome collettivo;

   d) dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di societa' in accomandita semplice;

   e) dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi gli institori e i procuratori generali;

   f) dei componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo;

   g) del direttore tecnico o del socio unico;

   h) dell'amministratore di fatto nelle ipotesi di cui alle lettere precedenti. [↑](#footnote-ref-1)
2. Nel caso in cui il socio sia una persona giuridica l'esclusione va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti degli amministratori di quest'ultima [↑](#footnote-ref-2)
3. a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste

   dal predetto articolo 416-bis oppure al fine di agevolare l'attivita' delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonche' per i delitti, consumati

   o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e

   riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-

   quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973,

   n. 43 e dall'articolo 452-quaterdieces del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale

   definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio

   dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008;

   b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e

   356 del codice penale nonche' all'articolo 2635

   del codice civile;

   c) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

   d) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunita' europee, del 26 luglio 1995;

   e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalita' di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati

   terroristici o reati connessi alle attivita' terroristiche;

   f) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attivita' criminose o finanziamento del

   terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109;

   g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

   h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacita' di contrattare con la pubblica amministrazione. [↑](#footnote-ref-3)
4. (\*) 5. Sono altresi' esclusi:

   a) l'operatore economico destinatario della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n.

   231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo

   14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

   b) l'operatore economico che non abbia presentato la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero non abbia

   presentato dichiarazione sostitutiva della sussistenza del

   medesimo requisito;

   c) in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal regolamento (UE) n.

   240/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio,

   del 10 febbraio 2021 e dal regolamento (UE) n. 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, gli operatori

   economici tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del codice delle pari opportunita' tra uomo e

   donna, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, che non abbiano prodotto, al momento della presentazione della domanda di

   partecipazione o dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformita' a quello trasmesso alle rappresentanze

   sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parita' ai sensi del comma 2 del citato articolo 46, oppure, in caso di inosservanza

   dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali

   e alla consigliera e al consigliere regionale di parita';

   d) l'operatore economico che sia stato sottoposto a liquidazione giudiziale o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o nei

   cui confronti sia in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 del codice della

   crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, dall'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo

   1942, n. 267 e dall'articolo 124 del presente codice. L'esclusione non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, sono stati adottati i

   provvedimenti di cui all'articolo 186-bis, comma 4, del regio decreto n. 267 del 1942 e all'articolo 95, commi 3 e 4, del codice di cui al decreto

   legislativo n. 14 del 2019, a meno che non intervengano ulteriori circostanze escludenti relative alle procedure concorsuali;

   e) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione

   nelle procedure di gara e negli affidamenti di

   subappalti; la causa di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;

   f) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione

   ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione. [↑](#footnote-ref-4)
5. 1. La stazione appaltante esclude dalla partecipazione alla procedura un operatore economico qualora accerti:

   a) sussistere gravi infrazioni, debitamente accertate con qualunque mezzo adeguato, alle norme in materia di salute e di sicurezza sul lavoro nonche'

   agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni

   internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014;

   b) che la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse di cui all'articolo 16 non diversamente

   risolvibile;

   c) sussistere una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione

   della procedura d'appalto che non possa essere risolta

   con misure meno intrusive;

   d) sussistere rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione

   di accordi intercorsi con altri operatori

   economici partecipanti alla stessa gara;

   e) che l'offerente abbia commesso un illecito professionale grave, tale da rendere dubbia la sua integrita' o affidabilita', dimostrato dalla stazione

   appaltante con mezzi adeguati. All'articolo 98 sono indicati, in modo tassativo, i gravi illeciti professionali, nonche' i mezzi adeguati a dimostrare i

   medesimi. [↑](#footnote-ref-5)
6. 6. Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui all'articolo 94, a eccezione del comma 6, e all'articolo 95, a eccezione del

   comma 2, puo' fornire prova del fatto che le misure da lui adottate sono sufficienti a dimostrare la sua affidabilita'. Se tali misure sono ritenute

   sufficienti e tempestivamente adottate, esso non e' escluso dalla procedura d'appalto. A tal fine, l'operatore economico dimostra di aver

   risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo

   globale collaborando attivamente con le autorita' investigative e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e

   relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti. Le misure adottate dagli operatori economici sono valutate considerando la gravita'

   e le particolari circostanze del reato o dell'illecito, nonche' la tempestivita' della loro assunzione. Se la stazione appaltante ritiene che le

   misure siano intempestive o insufficienti, ne comunica le ragioni all'operatore economico. [↑](#footnote-ref-6)
7. comma 6 art. 96 (…) “A tal fine, l'operatore economico dimostra di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorita' investigative e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti”. [↑](#footnote-ref-7)